Organico del personale docente nel primo e secondo ciclo di istruzione a. s. 2023/2024

Criteri per la formazione delle classi e per la determinazione dell'organico
Delibera n. 412 del 10/03/2023

Criteri per la formazione delle classi e per la determinazione dell'organico del personale docente nel primo e secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024 - Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 86

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 412 Prot. n. 6/2023-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Criteri per la formazione delle classi e per la determinazione dell'organico del personale docente nel primo e secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024 - Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 86
Il giorno 10 Marzo 2023 ad ore 10:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S167-00014

Il relatore comunica,
il presente atto definisce i criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dell'organico docente alle istituzioni scolastiche provinciali del primo e del secondo ciclo di istruzione con riferimento all'anno scolastico 2023/2024.
E' confermato nel complesso l'impianto già applicato negli anni scorsi, finalizzato a una particolare attenzione al contenimento della popolosità delle classi nelle quali siano presenti studenti o studentesse con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.
Al fine di garantire l'appropriatezza e la sostenibilità del servizio, nell'invarianza della popolazione scolastica complessiva, rimane fermo il riferimento al numero delle classi autorizzate nell'anno scolastico 2022/2023 senza contare le classi autorizzate in deroga in periodo Covid-19, che proseguono fino al termine del relativo grado di scuola.
La Provincia determina gli organici del personale docente e provvede alla loro assegnazione alle istituzioni scolastiche in applicazione dei criteri adottati con il presente atto che rispondono a razionalità e progettualità, in applicazione dei Piani di studio provinciali relativi ai percorsi del primo e secondo ciclo di istruzione.

La definizione delle modalità e dei criteri per la determinazione degli organici e la formazione delle classi è effettuata sulla base di parametri e standard, in relazione al numero degli studenti, al sostegno e alla continuità educativa necessari per l'inclusione scolastica degli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali e di origine straniera.
Si conferma l'organico funzionale dell'autonomia, che raggruppa alcune tipologie di organico e costituisce un contingente che, pur nel presidio delle funzioni, può essere gestito autonomamente dalla scuola, garantendo così maggior flessibilità organizzativa e più incisività nella determinazione del proprio assetto.
In considerazione di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria e dell'attivazione della specifica classe di concorso, così come disciplinato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 che, all'articolo 1, comma 329 e seguenti, prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, svolto da docenti forniti di idoneo titolo di studio;
tenuto conto che il regolamento provinciale sui piani di studio già prevede nel quinto anno della scuola primaria almeno 66 ore annuali di insegnamento delle scienze motorie e sportive svolte da docenti in possesso dei titoli di accesso per l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole secondarie di primo grado;
in considerazione del fatto che la Giunta provinciale (da ultimo con deliberazione n. 1743 del 30 settembre 2022) garantisce annualmente la realizzazione di una serie di proposte riguardanti l'attività motoria e sportiva di arricchimento del bagaglio motorio delle alunne e degli alunni quali il progetto "Alfabetizzazione motoria" in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) con l'affiancamento al docente della classe, nelle classi prime e seconde, di un insegnante laureato in scienze motorie e il progetto "Scuola e Sport", nelle classi terze e quarte, con il coinvolgimento degli enti locali e delle società sportive del territorio;

si propone per l'a.s. 2023/24 - al fine di ridefinire complessivamente l'offerta formativa della scuola primaria che in ambito motorio e sportivo vede un considerevole impiego di risorse da parte dell'amministrazione scolastica provinciale e delle medesime istituzioni scolastiche - di attivare,
quale iniziativa innovativa ex art. 57 della legge provinciale sulla scuola, la previsione di un'ora di insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte di scuola primaria svolta, in continuità con la previsione regolamentare, da parte di docenti della scuola secondaria di primo grado in possesso della specifica abilitazione, con relativo scorporo di un'ora sulla scuola comune (salvo la stessa non possa essere affidata in via prioritaria a docenti di scuola primaria in possesso del titolo per l'insegnamento dell'educazione fisica).
Nello stabilire le modalità e i criteri per la determinazione dell'organico e della formazione delle classi, la Provincia tiene conto anche della necessità di riequilibrare situazioni che evidenzino particolari criticità, della tutela delle minoranze linguistiche, di una migliore utilizzazione del personale in relazione alla distribuzione delle istituzioni scolastiche sul territorio e dell'attivazione di reti scolastiche e formative. Ai fini della formazione delle classi è previsto che sia salvaguardata l'esigenza di assicurare la costituzione di un gruppo classe che, per dimensione numerica,
garantisca condizioni ottimali sotto il profilo educativo e didattico.
Ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- visto il decreto del Presidente della Repubblica di data 15 luglio 1988, n. 405, come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346, che all'articolo 1 stabilisce che le attribuzioni amministrative dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria siano esercitate, nell'ambito del proprio territorio, dalla Provincia di Trento;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"e s.m.;
- visto il "Regolamento stralcio per la definizione dei Piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione" approvato con Decreto del Presidente della Provincia in data 17 giugno 2010, n.16-48 Leg. in attuazione dell'art. 55 della L.p. 7 agosto 2006, n. 5,

così come modificato con decreto del Presidente della Provincia 6 agosto 2015 n. 11-25/Leg e s.m.;
- visto il D.P.P. del 5.8.2011, n.11-69/Leg concernente il "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, 5);
- visto il D.P.R. del 14 febbraio 2016 n. 19 concernente il "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e s.m.;
- visto il D.P.P. del 18 dicembre 2015 n. 20-34/Leg. concernente il "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento";

- visto il regolamento per favorire l'inclusione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale emanato con D.P.P. del 27 marzo 2008, n. 8-115/Leg. ai sensi dell'articolo 75
della L.P. 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il regolamento per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,
emanato con decreto del Presidente della Provincia dell'8 maggio 2008 n. 17 - 124/Leg, in attuazione dell'articolo 74 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il decreto ministeriale n. 334 del 3 dicembre 2021 con cui sono stati approvati i criteri per l'attivazione di sperimentazioni di percorsi quadriennali nell'istruzione secondaria di secondo grado e le determinazioni del Dirigente Generale del Dipartimento istruzione e cultura n. 403 del 20 gennaio 2022 e n. 11310 del 20 ottobre 2022 con le quali sono state approvate le graduatorie dei percorsi quadriennali relativi rispettivamente agli anni scolastici 2022/23 e 2023/23;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 che, all'articolo 1 comma 329 e seguenti, prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, svolto da docenti forniti di idoneo titolo di studio;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2332 del 16 dicembre 2022 relativa alle "Disposizioni per l'iscrizione ai percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale erogati dalle istituzioni del sistema educativo provinciale - anno scolastico 2023/24";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2411 del 22 dicembre 2022 concernente "Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale e indirizzi delle istituzioni scolastiche e formative per la XVI legislatura";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale del 30 dicembre 2015, n. 2445 concernente "Attivazione di percorsi educativi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria secondo la metodologia pedagogica "Montessori"" e s.m.i.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 16 dicembre 2016 concernente "Quadro dei percorsi di istruzione musicale nell'ambito del primo ciclo di istruzione con decorrenza dall'anno scolastico 2017/18 e assegnazione ai sensi dell'art. 112 comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 dei progetti educativi in ambito musicale per l'anno scolastico 2016/17" e il decreto interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 con oggetto "Decreto interministeriale recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 928 del 4 giugno 2018 concernente "Aggiornamento del quadro provinciale dell'offerta scolastica concernente l'istruzione degli adulti con decorrenza dall'a.s. 2018/2019";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1238 del 13 luglio 2018 concernente "Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2018/2019 e sostituzione allegato delibera n. 928 del 04 giugno 2018 avente per oggetto:
"Aggiornamento del quadro provinciale dell'offerta scolastica concernente l'istruzione degli adulti con decorrenza dall'a.s. 2018/2019";
- visto il decreto ministeriale n. 334 del 3 dicembre 2021 con cui sono stati approvati i criteri per l'attivazione di sperimentazioni di percorsi quadriennali nell'istruzione secondaria di RIFERIMENTO : 2023-S167-00014

secondo grado e le determinazioni del Dirigente Generale del Dipartimento istruzione e cultura n. 403 del 20 gennaio 2022 e n. 11310 del 20 ottobre 2022 con le quali sono state approvate le graduatorie dei percorsi quadriennali relativi rispettivamente agli anni scolastici 2022/23 e 2023/23;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale del 24 novembre 2017, n. 1941 concernente l'approvazione del "Piano provinciale scuola digitale" nelle parti relative all'introduzione della figura dell'animatore digitale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 del 2 novembre 2015, e in particolare l'allegato B, che prevede come obiettivo prioritario del sistema scolastico e formativo il rafforzamento del ruolo delle scuole nell'attività di placement e nell'orientamento in uscita dal secondo ciclo, così da accompagnare sia le transizioni scuola-lavoro, sia le transizioni scuola-università, e nello specifico individua come priorità l'introduzione, presso ciascuna istituzione scolastica del secondo ciclo, di una figura di responsabile dell'orientamento in uscita;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 338 del 9 marzo 2015 concernente "Insegnamento di una lingua straniera diversa dal tedesco o all'inglese ai sensi dell'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2040 del 13 dicembre 2019 concernente "Direttive per il potenziamento della lingua tedesca ed inglese nel sistema educativo provinciale. Attuazione dell'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006";
- considerato che in data odierna sono state approvare le Linee guida per l'attuazione dei servizi scolastici di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare;
- considerato che si rende ora necessario prevedere i criteri per la formazione delle classi e la determinazione dell'organico del personale docente nel primo e secondo ciclo di istruzione con riferimento all'a.s. 2023/2024;
- verificato che delle disposizioni allegate alla presente deliberazione, in data 2 marzo 2023, è
stata fornita alle organizzazioni sindacali l'informativa prescritta dall'art. 7 del vigente contratto collettivo provinciale del personale insegnante;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di approvare l'Allegato A), concernente "Criteri per la formazione delle classi e per la determinazione dell'organico del personale docente nel primo ciclo di istruzione" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'Allegato B), concernente "Criteri per la formazione delle classi e per la determinazione dell'organico del personale docente nel secondo ciclo di istruzione" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare l'Allegato C), concernente "Disposizioni relative all'inclusione nel primo e secondo ciclo di istruzione" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di approvare, per l'a.s. 2023/24, l'attivazione, quale iniziativa innovativa ex art. 57 della legge provinciale sulla scuola, della previsione di un'ora di insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte di scuola primaria secondo le modalità di cui al punto 4.4
dell'Allegato A) del presente provvedimento;
5. di stabilire che i criteri adottati con il presente provvedimento si applicano all'anno scolastico 2023/2024;
6. di stabilire che le previsioni contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 806
del 18 maggio 2015 relative all'impiego delle economie generate dalla nuova organizzazione della sorveglianza mensa nella scuola secondaria di primo grado, si applicano anche all'anno scolastico 2023/2024;
7. di rinviare a successive determinazioni del Servizio istruzione l'applicazione di quanto previsto dal presente provvedimento.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.